

GIORNALE D' INDIZI GIUDIZIARI

DELLA

PROVINCIA DI BERGAMO

AVVISO D'ASTA

Bergamo, li 19 marzo 1822.

Dalla Direzione degli Spedali di Bergamo si vuole appaltare, a termini del disposto dall'articolo 44 delle Governative Istruzioni, la somministrazione dei sotto descritti generi occorribili per un anno.

Si previene però chiunque volesse applicare ad un tale appalto che nel giorno 9 aprile p.^o v.^o alle ore 9 antimeridiane verrà aperta l'asta pubblica per tale effetto nell'ufficio dell'Economo di detti Spedali posto sulla piazza de' Baroni al civico n. 1163, ove si farà la relativa delibera, se così parerà e piacerà alla Direzione, salva però sempre la superiore approvazione, avvertendo che seguita la delibera non si farà più luogo ad alcuna obblazione.

Li capitoli fissati per base di esso contratto saranno ostensibili nell'ufficio dell'Economo suddetto.

Non verrà ammesso all'asta alcun aspirante, se non mediante produzione d'idonea benevisa pieggeria solidale per la somma di L. 500 giustificabile coi dovuti ricapiti da presentarsi all'ufficio della Direzione preventivamente giorni cinque all'epoca fissata per l'asta medesima, o mediante deposito di egual somma.

Nel caso non avesse luogo nel suddetto giorno la delibera, verrà riaperta l'asta nei giorni successivi all'ora sopra indicata.

Li generi d'appaltarsi per la somministrazione in ragione d'anno sono li seguenti.

Uova dozzine n. 6500.

IL DIRETTORE DEGLI SPEDALI

L. VENANZI

C. SCURI Seg.

Con altro simile avviso 23 detto mese della suddetta Direzione degli Spedali di Bergamo resta avvertito il pubblico che si vuole appaltare la somministrazione dei seguenti generi pel corrente 1822 e venturo 1823.

L'asta si terrà il giorno 12 aprile corrente alle ore 9 antimeridiane, e la pieggeria sarà di L. 400.

Li generi d'appaltarsi per la somministrazione in ragione d'anno sono li seguenti.

| | | | | |
|--------------------|---|---|--------------|------|
| Bavettone bianco | - | - | circa Bracc. | 800 |
| Tela G. H. greggia | - | - | - | 5000 |
| Tetta bianca | - | - | - | 500 |
| Tela Costanza | - | - | - | 310 |

AVVISO D'ASTA

Il nobile sig. conte Giacomo Regazzoni Benaglia intende di passare alla vendita tanto in dettaglio che in complesso col mezzo della pubblica asta degl'infrastritti stabili di sua ragione, situati nel territorio di Longuelo e sue vicinanze.

L'asta si terrà il giorno 24 aprile corrente alle ore dieci antimeridiane nello studio del notajo sig. Giuseppe Teodoro Vailati in piazza della legna nel borgo s. Leonardo al civ. n. 771 sulla base dei capitoli fin d'ora ostensibili tanto presso il detto notajo, che presso il sig. Luigi Carozzi abitante in contrada di Prato.

Segue la descrizione di detti stabili, cioè:

Un caseggiato con terreni ronchivi, campivi, vidati, ortalizj e moronati situati come sopra del complessivo risultato di pert. cento cinquantatré, tavole nove, piedi nove, once nove e punti uno.

Altri pure ronchivi, campivi, prativi, vidati, e moronati di pert. cento trentacinque, tav. dodici, e piedi nove situati in detto luogo.

Ed altro corpo di terreni campivi, prativi, ed in parte vidati, e moronati di pert. cento sessantacinque, tav. dieci, piedi due, ed once una situati come sopra in tutto pert. 454 8 8 a.

AVVISO D'ASTA

Il sig. Lorenzo Zanchi d'Iseo intende di passare alla vendita col mezzo della pubblica asta degl'infrastritti caseggiati, terreni e vasi vinarj: componenti lo stabile di Montecchio con altri terreni aggiuntivi del complessivo risultato di pert. quattrocento, tavole quattro, piedi cinque pert. 400 4 5 come a perizia 2 agosto 1819 dell'Ingegnere sig. Gio. Antonio Giavazzi, situati parte sul territorio di Rosciate, e parte su quello di Villa di Serio, e sue vicinanze.

L'asta si terrà il giorno 1.^o di maggio p.^o v.^o alle ore dieci antimeridiane nello studio del notajo sig. Giuseppe Teodoro Vailati in Piazza della legna nel borgo s. Leonardo al civico n. 771 sulla base dei capitoli fin d'ora ostensibili tanto presso il sig. Zanchi, quanto presso il detto notajo Vailati.

Segue la descrizione dei detti stabili, cioè:

Un caseggiato civile in buon stato situato sul territorio di Rosciate in amena situazione sull'eminente con casa masserizia, a cui si va col mezzo di buona strada carrozzabile.

Pertiche duecento diecisette, tav. otto e piedi sette di terreni ronchivi, vidati, lavorati, moronati con piante di frutti, ed uccellanda alla bresciana - - - Pert. 217 8 7

Pertiche cinque e tavole sei di terreno prativo in ripa - - - - - „ 5 6 -

Pertiche cento sessantadue, tavole ventitrè, e piedi otto di terreno a bosco castagnile, e ceduo forte in varj pezzi „ 162 23 8

Pertiche dodici di terreno brughivo „ 2 14 2

Pertiche due, tavole quattordici, e piedi due occupate dai caseggiati - „ 2 14 2

In tutto pert. 400 4 5

Segue la descrizione dei vasi vinarj, cioè:

Nella cantina grande

Botte buona co' suoi cerchi di ferro della tenuta di brente - - - - - N. 16

Simile di brente - - - - - „ 17

Simile di brente - - - - - „ 19

Simile di brente - - - - - „ 21

Simile di brente - - - - - „ 23

Simile di brente - - - - - „ 25

Simile di brente - - - - - „ 23

Simile di brente - - - - - „ 20

Simile di brente - - - - - „ 20

Le suddette 9 botti hanno le basi di pietra viva.

ni del detto avvocato Cortesi rappresentante gli istanti, sarà facoltativo ai medesimi di averne copia sopra domanda.

Il presente editto sarà stampato, pubblicato, ed affisso, ne' modi e luoghi soliti, non che inserito nel Giornale d'indizj di questa R. città a diligenza degli istanti.

Bergamo, dall' I. R. Trib. di prima istanza Civ. li 25 gennajo 1822.

DE BATTISTI PRESIDENTE

BORELLA } CONSIGLIERI
STAMPA }

SILVA Segretario.

N. 990

EDITTO

Per ordine dell' I. R. Tribunale di prima istanza civile di Bergamo, si notifica a chiunque possa avere interesse, che essendosi per parte di Francesco Belotti possidente abitante in Trescore con libello oggi prodotto al N. 991 chiesta la subastazione dei qui sotto descritti beni stabili stati oppignorati a pregiudizio della Stefano padre, e dottor fisico Pietro, e sacerdote Francesco figli Grena abitanti il primo e l'ultimo in s. Stefano, e l'altro in Romanengo, e statuti giudizialmente nella complessiva somma di L. 38358 207 italiane, all'oggetto di conseguire il detto Belotti il pagamento del di lui credito capitale di L. 7000 italiane oltre gli interessi relativi, e spese che tiene verso i predetti padre e figli Grena, e volendo in pari tempo esso Belotti procedere alla purgazione delle ipoteche di cui potessero trovarsi affetti gli indicati stabili ha presentato a questo Tribunale la relativa istanza, domandando i provvedimenti di ragione, in conformità del disposto dalla Governativa Notificazione 27 ottobre 1820.

Che sopra tale istanza il Tribunale anzidetto ha ordinato la pubblicazione del relativo editto, nominando l'avvocato Cesare Carozzi in curatore degli ignoti creditori a mente del § 36 del Codice civile universale.

Quindi col presente editto vengono diffidati tutti li creditori aventi ipoteca legale non iscritta nei pubblici registri delle ipoteche in Bergamo ad insinuare nel termine di giorni 90 decorribili dalla pubblicazione dell'editto stesso, e scadenti nel giorno 19 agosto 1822 i rispettivi loro titoli ipotecarij sugli stabili i quali sono stati come sopra pignorati, e vengono subastati sulle istanze di detto Francesco Belotti, sotto comminatoria che non venendo iscritto il diritto d'ipoteca nel termine surriferito, non potrà il creditore avente ipoteca legale far valere ulteriore diritto ipotecario sui detti stabili di cui segue la descrizione

1 Un pezzo di terra brolovo, vitato, moronato, olivato e fruttifero di pert. 20 circa, posto nella comune di s. Stefano contrada di Duria, cui confina a mattina Stefano del fu Gio Grena, a mezzodi fondo della stessa ragione denominato *Sotto il Roccolo*, a monte strada, ed a sera orto in parte, ed in parte viale di detta ragione, stimato in tutto L. 13860 365

2 Altro pezzo di terra ortivo di pert. 2 circa vitato, moronato e fruttifero, cui a mattina, mezzodi e monte il brolo sopradescritto, ed a sera viale della stessa ragione, stimato " 1140 420

3 Altro pezzo di terra di pert. 7 descritto e riconosciuto di pert. 14 ronchivo, vitato, moronato ed olivato detto *li Ronchi sotto il Roccolo*, cui a mattina Mosconi, ossia suoi eredi, a mezzodi strada, e parte Giuseppe Sonzogni, a sera Antonio Finazzi, e parte Stefano Grena, ed a monte il suddescritto brolo, stimato " 5476 570

4 Altro pezzo di terra ronchivo, sotto le case di pert. 8 vitato, moronato ed olivato, cui a mattina, sera e monte Stefano Grena suddetto e pure a sera Bartolo Pedroni, stimato " 4094 527

5 Una casa dominicale posta in detto comune in contrada di Duria, cui a mattina, mezzodi e monte beni oppignorati Grena, ed a sera parte beni della medesima ragione, e parte sacerdote Paolo Grena, stimata " 7012 500

6 Un pezzo di terra campivo, vaughivo, ronchivo, vitato, moronato ed arborivo situato in detto comune di s. Stefano contrada di Cicola, cui confina a mattina strada, mezzodi e monte beni di Alessandro Regazzoni ed a sera beni del beneficio parrocchiale di s. Michele dell' Arco in Bergamo, stimato " 3379 706

7 Una casa con broletto davanti posta nella comune di Carobbio cui tutto confina a mattina strada pubblica mediante muro di cinta, a mezzodi roggia Torasa, a sera brolo, e case di ragione Berni, a monte incess., stimato " 3394 319

Somma totale L. 38358 207

Il presente editto sarà stampato, pubblicato, ed affisso nei modi e luoghi consueti, non che affisso alla porta di questo Tribunale, e sulla piazza di cadauna delle surriferite comuni nelle quali sono situati i stabili suddescritti, verrà inserito per tre volte nel Giornale d'indizj di questa R. Città, e ne sarà trasmesso un esemplare a questa I. R. Intendenza di Finanza, ed all' I. R. Direzione del Demanio, ed all' I. R. Ufficio Fiscale in Milano.

Bergamo, dall' I. R. Tribunale di prima istanza civ. li 4 febbrajo 1822.

DE BATTISTI PRESIDENTE

BORELLA } CONSIGLIERI
STAMPA }

LONGARETTI Segret.

NOTIZIE PATRIE

Nel giorno 25 dell'ora scorso marzo ha avuto luogo l'aprimiento del locale di s. Antonino, posto in questo borgo s. Leonardo pel ricovero dei fanciulli abbandonati, sussidiario a quello diggià eretto tanto vantaggiosamente in s. Carlo.

Intervennero a tale funzione monsignor nostro Vescovo, li parrochi del borgo, e varj distinti personaggi. Monsig. dopo la celebrazione della santa messa vi pronunciò un analogo commovente discorso, e furono ammessi e vestiti ragazzi n. 21 raccolti nei giorni antecedenti sulle pubbliche strade abbandonati.

In questo luogo verranno essi instrutti negli oggetti della religione, nel leggere, scrivere, ed aritmetica, giusta il metodo delle scuole elementari, onde possano in appresso appigliarsi a quelle arti, e mestieri per cui mostreranno maggior genio, e talenti.

Tanto ha potuto in breve tratto di tempo, secondato dalla singolare carità di alcuni cittadini, il benemerito Istitutore, e Direttore, il di cui nome dobbiamo con dispiacenza tacere per non offendere la di lui nota modestia.

Il nostro concittadino sig. *Giuseppe Manghenoni*, ora dimorante in Venezia, ha voluto dare un attestato della doverosa sua stima ed affezione al celebre nostro sig. *Gio. Simone Mayr*, di cui fu allievo in quese scuole caritatevoli di suono e di canto, pubblicando dieci anacreontiche di *Vittorelli* da lui poste in musica, e dedicate al sullodato suo maestro.

Le associazioni si ricevono presso il sig. *Ferdinando Arturia* negoziante di musica, e stampe nella contrada di s. Margherita in Milano al civico n. 1110.

NOTA de' prezzi medj delle Derrate seguiti sui Pubblici Mercati nei sotto descritti Comuni dal giorno 23 al giorno 31 del mese di marzo anno 1822 in misura locale, e moneta italiana.

| Qualità delle Derrate | MERCATI DI | | | | | | | |
|-----------------------|------------|----|---------|----|-----------|----|--------|----|
| | Bergamo | | Sarnico | | Treviglio | | Romano | |
| Formento | l. 21 | 74 | l. 22 | 26 | l. 20 | 46 | l. 20 | 53 |
| Riso . . . | „ 44 | 71 | „ 37 | 60 | „ 33 | 57 | „ 37 | 99 |
| GranoTurco | „ 13 | 68 | „ 14 | 58 | „ 12 | 12 | „ 13 | 08 |

CALMIERI

STABILITI DALLA CONGREGAZIONE MUNICIPALE

DI BERGAMO PEI SOTTOBORGHI

CALMIERO CORRENTE DEL PANE

| | |
|--|----------|
| Pane da Prestino di once tre, e 5/8 | Cent. 05 |
| Detto di once sei, e 1/8 | „ 05 |
| Pane Francese detto di <i>Lusso</i> di once tre, e 2/8 | „ 03 |
| Detto, di once cinque, e 6/8 | „ 05 |
| Pane detto da <i>Peso</i> per ogni libbra | „ 24 |
| Pan. Francese in Pagnotte per ogni libbra | „ 22 |

CALMIERO CORRENTE DELLE FARINE E PASTE

| | |
|--|----------|
| Farina di Formento per ogni libbra | Cent. 24 |
| Farina di Melicone | „ 12 |
| Paste di prima qualità | „ 30 |
| Paste di seconda qualità | „ 22 |

CALMIERO CORRENTE DELLE CARNI MAESTRE

| | |
|--|----------|
| Carne di Manzo da grassa buona, e fina | Cent. 68 |
| Carne di Vitello bella e buona colle solite giunte | „ 70 |

CALMIERO CORRENTE DELLE CARNI SORIANE

| | |
|--|----------|
| Carne di Manzo, di Vacca, e di Vitello Soriani | Cent. 52 |
| Carne di Castrato colle solite giunte | „ 48 |

CALMIERO CORRENTE DEL BUTIRRO

| | |
|--|---------|
| Butirro di Lodi bello, e buono | L. 1 22 |
|--|---------|